

QUESITO N.35 DEL 22.02.2011

1. Nel documento preliminare alla progettazione si parla sempre di Superficie Fondiaria (Superficie residua edificatoria risultante dalla differenza dalla Superficie Territoriale e le superfici per opere di urbanizzazione primaria e secondaria). In merito a questo le superfici richieste a parcheggio e a verde rimangono private? Come mai a queste superfici destinate a parcheggio vengono richieste altre superfici destinate a parcheggio pertinenziali?
2. Difformità fra la superficie della polyline indicante l'area di progetto e la superficie nel disciplinare data dalla sommatoria delle singole particelle catastali. In Particolare nel file in allegato al DPP "Appendice_X_Planimetria_Generale_area" la superficie della Polyline indicante l'area di progetto ha dimensioni di 165.960 m², mentre la sommatoria delle singole particelle catastali indicata nel DPP è di 164.632 m².
3. Modalità di connessione fra i laboratori che devono essere collocati vicini: è possibile su differenti piani?
4. I laboratori devono comunicare tra loro attraverso spazi di filtro o possono essere connessi direttamente?
5. Vi sono difformità fra le superfici minime richieste e quelle ottenute utilizzando il modulo secondo il numero di ricercatori specificati dal bando. In particolare Secondo l'allegato al DPP "Appendice_II_Destinazioni_e_Dimensioni_degli_spazi" il laboratorio 7.0 di "Biologia strutturale" deve avere una Superficie Utile Minima di 1280 m² e sarà destinato ad ospitare 6 ricercatori. Il modulo per 3 ricercatori da voi proposto nell'allegato "Appendice_I_Illustrazioni" come principio per la progettazione dei laboratori ha una superficie utile di 502 m² quindi per 6 ricercatori la Superficie Utile è pari a 1004 m². Diversamente avviene per il laboratorio 01 di "Imaging Molecolare e cellulare" dove la Superficie Utile Minima per 6 ricercatori è di 920 m² mentre unendo i due moduli da 3 si ottiene un Superficie Utile di 1004 m².

RISPOSTA

1. Il lotto è destinato ad attrezzature di interesse comune "strutture ospedaliere". L'intervento costituisce quindi, di per sé, un'opera di urbanizzazione secondaria (art. 4, L. 847/64) e non va inteso come un piano di lottizzazione. Come indicato al paragrafo 4.2.1 del DPP, il lotto, di proprietà della Fondazione, ha una superficie fondiaria di circa 16 Ha. All'interno del lotto dovrà essere prevista una specifica dotazione di parcheggi, adeguata all'intervento e conforme alla normativa vigente. Tali parcheggi non costituiscono opere di urbanizzazione primaria o secondaria ai fini della generale pianificazione comunale.
2. In molti casi, la superficie riportata in Catasto non è necessariamente coincidente con la superficie dei fondi misurata su altra cartografia. L'eventuale scarto si può ritenere trascurabile ai fini del concorso.
3. Fermo restando quanto chiarito nella risposta al quesito 16, sub 3, per le unità di ricerca e per i laboratori centralizzati con vincoli di prossimità, la disposizione in verticale non è

- esclusa. Per gli ambienti dello stabilimento utilizzatore (vivarium) la prossimità deve essere orizzontale.
4. Gli ambienti che richiedono spazi di filtro prima dell'accesso sono i laboratori BSL3, ABSL3 e lo stabilimento di allevamento e utilizzatore (vivarium). Per gli altri laboratori non vi è una specifica prescrizione in merito.
 5. Come precisato nell'Appendice II del DPP, le superfici indicate per le linee di ricerca sono aree "minime" nette. Gli esempi dei moduli-laboratorio illustrati al paragrafo 5.1 e Appendice I del DPP costituiscono schemi concettuali di riferimento. Il loro utilizzo è preferenziale e non prescrittivo.

Palermo, 1 marzo 2011

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Coordinatore Segreteria Tecnica
Ing. Massimo Inzerillo